

VIVI LO SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILENTATTISTICA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAIANI 28 BORGO SAN LORENZO 50032
Codice Fiscale	05243210480
Numero Rea	FI 532044
P.I.	05243210480
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOC.SPORT.DILETT.
Settore di attività prevalente (ATECO)	931190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	165.949
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	240.021	357.837
II - Immobilizzazioni materiali	88.094	90.242
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	530
Totale immobilizzazioni (B)	328.115	448.609
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.458	14.135
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.089	44.840
Totale crediti	61.089	44.840
IV - Disponibilità liquide	80.963	1.875
Totale attivo circolante (C)	162.510	60.850
D) Ratei e risconti	5.917	1.695
Totale attivo	496.542	677.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	597	597
VI - Altre riserve	4.212	176.283
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.028	(172.070)
Totale patrimonio netto	30.837	14.810
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.354	135.172
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.772	174.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.040	329.413
Totale debiti	285.812	503.876
E) Ratei e risconti	27.539	23.245
Totale passivo	496.542	677.103

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	731.098	678.916
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	290.541	25.000
altri	249.966	16.661
Totale altri ricavi e proventi	540.507	41.661
Totale valore della produzione	1.271.605	720.577
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.492	140.893
7) per servizi	384.220	324.444
8) per godimento di beni di terzi	10.204	7.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	307.513	258.285
b) oneri sociali	101.437	92.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.203	23.142
c) trattamento di fine rapporto	25.203	21.643
e) altri costi	-	1.499
Totale costi per il personale	434.153	374.163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.226	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.852	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.374	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.226	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.323)	(3.001)
14) oneri diversi di gestione	212.002	30.772
Totale costi della produzione	1.228.974	874.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.631	(154.274)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	302	988
Totale proventi diversi dai precedenti	302	988
Totale altri proventi finanziari	302	988
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.812	14.051
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.812	14.051
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.510)	(13.063)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.121	(167.337)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.093	4.733
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.093	4.733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.028	(172.070)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza edel principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La società VIVI LO SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILENTATTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA svolge l'attività di gestione di impianti sportivi tra cui, il principale, il centro piscine di Borgo San Lorenzo.

Principi di redazione

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Fatti di rilievo

Anche questo esercizio è stato condizionato dalla chiusura delle vasche interne, dovuta ai lavori che si sono protratti per quasi tutto l'anno. La riapertura di novembre non ha potuto invertire la contrazione dei ricavi iniziata con l'avvio del cantiere. Tuttavia, un'attenta gestione operativa ha permesso di contenere le perdite, e

grazie all'intervento determinante del Comune, volto a compensare i mancati incassi per il protrarsi dei lavori e a ridurre l'esposizione debitoria della società, esse sono state azzerate.

Con la nuova struttura a pieno regime, l'obiettivo per il prossimo esercizio è recuperare i livelli di fatturato pre-lavori.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio la società ha modificato la struttura dell'organo amministrativo, passando da un amministratore unico a un consiglio di amministrazione composto da tre membri. Il nuovo organo si è regolarmente insediato con la nomina del Presidente.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società è controllata al 100% dal Comune di Borgo San Lorenzo ed è qualificata come società in "House providing".

La società non ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- al fine di fornire una migliore rappresentazione contabile, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio attuale, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate come segue:
 - **Energia elettrica:** ricollocata da B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci a B7) Costi per servizi;
 - **Collaborazioni sportive:** ricollocate da B9) Costi per il personale a B7) Costi per servizi;
 - **Tassa sui rifiuti:** ricollocata da B14) Oneri diversi di gestione a B7) Costi per servizi.
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto /esecuzione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le migliorie su beni immobili di terzi capitalizzate sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 10 %
- Costruzioni leggere: 10 %;
- Attrezzature industriali e commerciali: 15,50 %
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12 %
 - macchine ufficio elettroniche: 20 %.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, accessorie, di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo (F.I.F.O.), ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo (F.I.F.O.), e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'adeguamento al valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Siccome l'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale e conseguentemente i crediti si riferiscono prevalentemente a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati (delle somme corrisposte ai fondi pensione e al Fondo Tesoreria INPS) e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 240.021 (€ 357.837 nel precedente esercizio).
la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	917.867	342.526	530	1.260.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	560.030	252.284		812.314
Valore di bilancio	357.837	90.242	530	448.609
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.318	33.323	-	64.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	398.741	89.656	530	488.927
Ammortamento dell'esercizio	25.852	16.374		42.226
Altre variazioni	275.459	70.559	-	346.018
Totale variazioni	(117.816)	(2.148)	(530)	(120.494)
Valore di fine esercizio				
Costo	550.767	187.830	-	738.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.746	99.736		410.482
Valore di bilancio	240.021	88.094	-	328.115

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi per opere dell'ingegno relative al sito Internet e costi per licenze software, oltre a opere di manutenzioni di natura incrementativa eseguite sui beni immobili detenuti in concessione.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi per i costi per il sito internet hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%), i costi dei software di 3 anni (aliquota 33%) mentre le spese pluriennali sui beni di terzi hanno una durata variabile calcolata sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società detiene l' immobilizzazione di terzi oggetto di intervento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono costruzioni leggere, impianti, attrezzature, mobili e arredi ufficio, hardware e macchine ufficio elettroniche.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla radiazione dei Cespiti Obsoleti e allo storno degli Asset non più esistenti, operazione resa possibile grazie agli interventi correttivi del Comune, finalizzati all'estinzione parziale del mutuo chirografario e alla copertura dei mancati incassi per il protrarsi dei lavori, generando una sopravvenienza attiva.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rispetto all'esercizio precedente, si sono ridotte dell'intero importo pari a € 530.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.458 (€ 14.135 nel precedente esercizio).
la composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.135	6.323	20.458
Totale rimanenze	14.135	6.323	20.458

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

Le rimanenze sono state valutate applicando il metodo del "FIFO".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 61.090 (€ 44.840 nell'esercizio precedente).
La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.382	(1.658)	23.724	23.724
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.458	(13.746)	5.712	5.712
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	31.654	31.654	31.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.840	16.249	61.089	61.090

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 80.963 (€ 1.875 nell'esercizio precedente).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	77.139	77.139
Denaro e altri valori in cassa	1.875	1.949	3.824
Totale disponibilità liquide	1.875	79.088	80.963

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 30.837 (€ 14.810 nell'esercizio precedente). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce " Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	597	-		597
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.333	6.121		4.212
Versamenti in conto capitale	165.949	165.949		-
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	176.283	172.070		4.212
Utile (perdita) dell'esercizio	(172.070)	(172.070)	16.028	16.028
Totale patrimonio netto	14.810	-	16.028	30.837

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	Apporto dei soci		-	-
Riserva legale	597	Utili di esercizio	B	597	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.212	Utili di esercizio	A B C	4.212	6.121
Versamenti in conto capitale	-			-	165.949
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	4.212			4.212	172.070
Totale	14.809			4.809	172.070
Quota non distribuibile				597	
Residua quota distribuibile				4.212	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 152.354 (€ 135.172 nel precedente esercizio)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	135.172
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.203
Utilizzo nell'esercizio	8.021
Totale variazioni	17.182
Valore di fine esercizio	152.354

La tabella contiene l'Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 258.812 (€ 503.876 nel precedente esercizio). La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	350.900	(280.185)	70.715	6.936	63.779	34.954
Debiti verso fornitori	84.519	23.116	107.635	107.635	-	-
Debiti tributari	28.681	20.054	48.735	25.473	23.262	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.638	(1.623)	12.015	12.015	-	-
Altri debiti	26.138	20.575	46.713	46.713	-	-
Totale debiti	503.876	(218.064)	285.812	198.772	87.041	34.954

Il decremento dei debiti è dovuto all'estinzione parziale del mutuo chirografario contratto con l'ex credito Cooperativo del Mugello, oggi Banco Fiorentino, a seguito dell'intervento del Comune a cui si è già fatto cenno in precedenza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice Civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	34.954	285.812	285.812

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 10 del codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Istituzionali	320.902
Ricavi Commerciali	410.196
Totale	731.098

Costi della produzione

Costi della produzione

Nelle tabelle che seguono si evidenziano le voci di costo più importanti e significative della società.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

In questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di prodotti finiti, di materie sussidiarie, di consumo, di cancelleria e stampati, materiali di pulizia ed altri beni di valore contenuto, per complessivi € 152.492 (€ 140.893 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 324.444 (293.458 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Valore esercizio corrente	%	Valore esercizio precedente	%	Differenza	% Variazione
Spese amministrative e generali	108.685	28,29	110.419	34,03	-1.734	-1,57
Spese utenze	104.837	27,29	88.558	30,18	16.280	18,38
Compensi a collaboratori sportivi	158.542	41,26	112.987	38,50	45.555	40,32
Compensi amministratori+contr.	12.156	3,16	12.480	4,25	-324	-2,60
Totale	384.220	100,00%	324.444	100,00%	59.776	18,42

I costi per servizi sono lievitati. In particolare, le spese di pulizia coerentemente con gli aumenti degli spazi utilizzati dalla società, le utenze per l'avviamento della struttura coperta (trattamento delle acque, riscaldamento, avviamento degli impianti per il controllo del microclima interno, pulizie straordinarie e organizzazione dell'inaugurazione, e le ore necessarie all'addestramento del personale addetto al piano vasca nonché per le attività pur modeste del mese di dicembre). Come si può notare si tratta di costi variabili diretti compensati dagli incassi o dalla professionalità acquisita dai collaboratori. Nel periodo della chiusura dell'impianto la società si è attivata per estendere le proprie risorse acquisendo nuovi incarichi per servizi alla persona; degno di nota l'incremento delle attività in collaborazione con la società della salute che ci vede presente sul territorio Mugellano, come punto di riferimento del progetto AFA.

Costi per il personale

Le spese del personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 434.152 (€ 374.164 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Costi del personale	Valore corrente esercizio	%	Valore esercizio precedente	%	Differenza	% Variazione
a) salari e stipendi	307.152	70,83	258.285	69,03	49.228	19,06
b) oneri sociali	101.437	23,36	92.736	24,78	8.700	9,38
c) trattamento di fine rapporto	25.203	5,81	21.643	5,78	3.560	16,45
d) trattamento di quiescenza e simili	5.477	0,44	9.748	0,85	-4.271	-43,82
e) altri costi	0	0	1.499	0,40	-1.499	-100
Totale	434.152	100,00	374.164	100,00	59.989	16,03

L'incremento del costo del personale in accordo con le organizzazioni sindacali di categoria è dovuto all'adeguamento contrattuale dei dipendenti del ramo di azienda commerciale. Inoltre è stata sperimentata un'attività non caratteristica di collaborazione tecnico gestionale per il comune di San Godenzo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 212.002 (€ 30.776 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Tasse e imposta di bollo	992	-143	1.135
Erogazioni liberali	1.080	-14.162	15.242
Sopravvenienze e insussistenze passive	186.287	171.944	14.343
Oneri vari straordinari	758	721	37
Altri oneri di gestione	22.885	22.865	20
Totale	212.002	181.226	30.776

L'incremento degli oneri di gestione, in particolare delle sopravvenienze e insussistenze passive, è dovuto principalmente alla radiazione dei cespiti obsoleti e allo storno degli asset non più esistenti oltre all'imputazione a bilancio della Tari relativa agli anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi preced.	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.593	0	0	0	
IRAP	11.500	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	13.093	0	0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono iscritti a bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono iscritti a bilancio elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, c.1 n. 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	10
Totale Dipendenti	13

Il numero medio dei dipendenti in forza è stato calcolato secondo la media giornaliera.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	900

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha ricevuto una fideiussione da parte del Socio unico a garanzia del mutuo chirografario in essere con il Banco Fiorentino.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultano già dallo stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Borgo San Lorenzo	288.289	14/11/2025	Contributo
Presidenza del Consiglio dei Ministri	10.906	08/10/2025	Contributo

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2025, pari a € 16.028, come segue:

- € 801 a Riserva legale;
- € 15.227 a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara quanto segue:

- che la società, nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, aveva l'obbligo del Revisore contabile;
- che il presente Bilancio è conforme alla legge ed è redatto in euro.

Borgo San Lorenzo, 21 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Paolo Baldini)